

Fedra passione e vergogna

Giacomo Calvi

Abstract

In questo scritto confronto la Fedra di Racine con l'Ippolito di Sofocle per esaminare la vergogna della protagonista ricorrendo ad alcuni concetti ricavati da Jean Starobinsky e Francesco Orlando.

Seguendo la tragedia la sofferenza di Fedra potrebbe apparire come dovuta ad un conflitto conscio, esito di una repressione. Non per questo però non può essere indagata anche per gli aspetti inconsci, basandoci sui concetti di transgenerazionale e di ombra dell'oggetto.

